

## RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA SULL’IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI

A) **“PROROGA PER IL PERIODO 01.01.2019 - 31.03.2019 DELL’EFFICACIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO - STIPULATO IN DATA 01.08.2018 - IN MATERIA DI ‘DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, FONDO EX ART. 63 CCNL, ANNO 2018 - PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D’”;**

B) **“PROROGA PER IL PERIODO 01.01.2019 - 31.03.2019 DELL’EFFICACIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO - STIPULATO IN DATA 08.01.2019 - IN MATERIA DI ‘TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI – ANNO 2018’”**

\*\*\*

A) Proroga per il periodo 01.01.2019 - 31.03.2019 dell’efficacia del Contratto Collettivo Integrativo - stipulato in data 01.08.2018 - in materia di ‘Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 63 CCNL, anno 2018 - personale di categoria B, C, D’”

### MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

#### Sezione I - Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità

##### *Risorse storiche consolidate*

Il C.C.N.L. 2016-18 stabilisce, tra l’altro, all’articolo 63, primo comma, che, a decorrere dall’anno 2018, sia istituito, relativamente al personale delle categorie B, C e D, il nuovo “**Fondo risorse decentrate**”, finanziato, in prima applicazione, dalle risorse stabili del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all’art. 87 del C.C.N.L. 16.10.2008, come certificate dal Collegio dei Revisori. Pertanto, in questa sezione sono indicate le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell’anno 2004, come certificate dall’Organo di Controllo, per un importo totale di € **1.502.289,00**. Trattasi delle risorse contrattuali di seguito evidenziate.

<b>PROSPETTO DI DETERMINAZIONE FONDO ART. 63</b>		
<b>a1. Fondo PTA (art. 67 Ccnl 1998-01)</b>		<b>2004</b>
<b>A</b>	<b>Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità (B + E + N) per gli anni 2011 - 2014 il valore è riportato al limite del 2010</b>	<b>1.319.694</b>
<b>B</b>	<b>Risorse storiche (C + D)</b>	<b>740.217</b>
C	Ccnl 1998-01 art. 67 c. 1 lett. a) - Acc. 1999 netto poste non pert.	141.225
D	Ccnl 1998-01 art. 67 c. 3 - 1,55% m.s. 1997	598.992
<b>E</b>	<b>Incrementi contrattuali (F + G + H + I + L + M)</b>	<b>441.538</b>
F	Ccnl 1998-01 art. 72 - 0,3% m.s. 1997	115.934
G	Ccnl 2000-01 art. 4 c. 1 - 0,10% m.s. 1999	40.249
H	Ccnl 2000-01 art. 4 c. 2 - 0,33% m.s. 1999	108.594
I	Ccnl 2002-05 art. 41 c. 1 - 0,51% m.s. 2001 q. B-C-D	176.761
L	Ccnl 2004-05 art. 5 c. 1 - 0,50% m.s. 2003 q. B-C-D	-
M	Ccnl 2006-07 art. 87 c. 1 lett. c) - 0,50% m.s. 2005 q. B-C-D	-
<b>N</b>	<b>Dettaglio RIA Altri incrementi (= O)</b>	<b>137.939</b>
O	Ccnl 02-05 art. 41 c. 2 - RIA personale cessato a regime (VEDI W)	137.939
<b>P</b>	<b>Risorse variabili (Q + R + S)</b>	<b>182.595</b>
Q	Ccnl 1998-01 art. 67 c. 1 lett. d) - Economie da part-time	33.457
R	Ccnl 1998-01 art. 67 c. 1 lett. g) - Resp. straord. anno precedente (come da ricognizione individuale, ad eccezione risparmi anno 1999 e 2000, riferiti ai diagrammi di flusso, giusta verbale dell'IGF - Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del 12 febbraio 2013 - allegato n. 13/5 - (VEDI Y)	123.658
S	Ccnl 02-05 art. 41 c. 2 - RIA personale cessato rateo	25.480
<b>T</b>	<b>Decurtazioni (U + V)</b>	
U	Art. 1 c. 189 L. 266/05 - Riduzione pari al 10% del Fondo 2004	
V	Art. 9 c. 2-bis DL 78/2010 - Rid. proporz. personale cessato *	
<b>Z</b>	<b>1. TOTALE risorse Fondo lordo PEO (A + P + T)</b>	<b>1.502.289</b>

#### **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.**

In questa sezione sono evidenziate le ulteriori poste di incremento del Fondo, anch'esse non suscettibili di modifica nel tempo, in ragione di quote percentuali a valere sul c.d. *monte salari di amministrazione*. Anche in questo caso, trattasi di risorse disposte dai diversi CC.CC.NN.LL. di comparto vigenti nel tempo, per un totale pari a € **262.609,00**, così evidenziati:

Ccnl 2004-05 art. 5 c. 1 - 0,50% m.s. 2003 quota B-C-D	122.962,00
Ccnl 2006-07 art. 87 c. 1 lett. c) - 0,50% m.s. 2005 quota B-C-D	139.647,00
<b>Totale</b>	<b>262.609,00</b>

#### **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Si tratta di incrementi per:

##### **a) RIA personale cessato a regime**

Trattasi delle risorse - in ragione di anno - derivanti dalla retribuzione individuale di anzianità, in godimento del personale comunque cessato dal servizio nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del C.C.N.L. stipulato il 27.1.2005 e dell'art. 87, comma 1, lett. d), del C.C.N.L. stipulato il 16.10.2008, per un importo pari a € 58.583,86. Il valore a regime del personale cessato dal servizio ammonta complessivamente, per gli anni 2000-2016, ad Euro 1.327.491,00 (Euro **1.268.908**, valore fino all'anno 2015 + Euro **58.583,86** per l'anno 2016).

***b) Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti***

La voce di cui sopra, anche in linea con la nota Aran prot. n. 0007027 del 9.9.2016, continua ad essere valorizzata per un importo di € **781.000,00**, al fine di assicurare il mantenimento, nonché il miglioramento, degli obiettivi derivanti dal *nuovo modello organizzativo Uniba*, come da delibere del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, in data 12.10.2015 e 30.5.2016, nonché da DD.DD.GG. rispettivamente, n. 436 del 30.6.2016 e n. 670 del 30.6.2017. Si rammenta che detto modello mira ad un sistema di *governance* condiviso, che sia di supporto e volano verso sempre più elevati livelli di efficientamento della struttura amministrativa di Ateneo, facendo leva sull'omogeneità dei processi, sulla compattazione e sul recupero di competenze, sull'attribuzione di responsabilità adeguate e sottese a meccanismi di sempre maggiore coordinamento tra amministrazione centrale e dipartimentale. La performance amministrativa di Ateneo punterà, anche per il 2019, al potenziamento di progetti di innovazione, miglioramento e/o sviluppo organizzativo, nonché al rafforzamento dell'efficienza, efficacia dei processi interni e della qualità dei processi di erogazione dei servizi all'utenza, attraverso l'accrescimento dell'apporto motivazionale del personale. Vedasi, al riguardo, anche il "*Documento di Programmazione Integrata 2018-2020*", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2018 e adottato con D.R. n. 299 del 31.01.2018, nonché il documento relativo al "*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*", approvato dal Consiglio di Amministrazione del 11.01.2018 e adottato con D.R. n. 184 del 24.01.2018.

***Incrementi alle risorse stabili Fondo anno 2017,  
C.C.N.L. 2016-2018, art. 63, comma 2, lett. a) (Tot. € 115.212)***

***a) CCNL 2016-2018, art. 63, comma 2, lett. a, RIA personale cessato dall'anno 2017, (rigo c1)***

Trattasi della r.i.a., in ragione di anno, che, a decorrere dalle cessazioni di personale relative all'anno 2017, appartenente alle categorie B, C e D, confluisce annualmente e permanentemente nel Fondo di cui trattasi, in maniera distinta rispetto alla r.i.a. a regime relativa al periodo dall'1.1.2002 al 31.12.2016. L'importo è pari a € **80.606,00**;

***b) Importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 CCNL 2016-2018, art. 63, comma 2, lett. f) rigo c3***

Trattasi di una quota percentuale di incremento del fondo, con destinazione vincolata alle progressioni economiche, non soggetta alla vincolatività dell'art. 23 comma 2 del D.lgs n. 75/2017. La dichiarazione congiunta n. 7 al CCNL 2016-2018 infatti, così recita: "In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, rispettivamente previsti dall'art. 63, comma 2, lett. f) e dall'art. 65, comma 2, lett. e), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti".

Si evidenzia, infine, che il Decreto Legge 14 dicembre 2018 n. 35 prevede che il limite di cui all'art. 23 c.2 del DL 25/05/2017, n. 75 non opera con riferimento "agli incrementi previsti successivamente all'entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico"

L'importo è pari a € **34.606,00**

Il totale delle risorse fisse con carattere di certezza e stabilità è quindi pari ad **Euro 3.988.601,00**.

**Sezione II - Risorse variabili**

Le poste valorizzate in questa sezione si riferiscono a risorse che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e vengono quantificate in occasione della costituzione del fondo di ciascun anno.

Esse si distinguono in:

**a) Ria personale cessato rateo**

In questa voce sono riportate le risorse derivanti anch'esse dalla retribuzione individuale di anzianità, in godimento del personale di categoria B, C e D comunque cessato dal servizio nell'anno 2018, ai sensi dell'art. 63, comma 3, lett. d) del C.C.N.L. 2016-2018. Le stesse confluiscono, una tantum, nel Fondo per un importo pari alle mensilità residue della RIA in godimento delle unità lavorative cessate, computandosi, a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni.  
L'importo è pari a € **24.312,00**.

**b) Differenziale per personale cessato (rateo)**

In questa voce sono riportate le risorse derivanti anch'esse dal differenziale tra la posizione economica goduta all'atto di cessazione e di quella iniziale del personale, sempre di categoria B, C, D, cessato dal servizio nel corso dell'anno 2017, ai sensi dell'art. 63, comma 3, lett. d) del C.C.N.L. 2016-2018. Dette risorse confluiscono, una tantum, nel Fondo per un importo pari alle mensilità residue di differenziale in godimento delle unità lavorative cessate, computandosi, a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni.  
Tale importo corrisponde complessivamente ad € **49.639,00**.

**c) Utilizzo della quota riservata al fondo derivante da attività in conto terzi (quota anno 2017)**

In questa voce sono riportate le somme derivanti dai proventi realizzati da attività conto terzi e destinate al c.d. *Fondo Comune di Ateneo*. In base all'art. 63, comma 3, lett. a) del C.C.N.L. 2016-2018 le predette somme sono destinate a finanziare la parte variabile del Fondo risorse decentrate.  
L'importo è pari a € **133.005,00**.

**Sezione III – Decurtazione del fondo**

In questa sezione sono valorizzate le poste corrispondenti ai vincoli normativi, che limitano l'incremento e determinano il decremento dell'ammontare del fondo.

- Art. 1 c. 189 L 266/05 – Rid. pari al 10% del Fondo 2004.

Trattasi della prima misura di contenimento dei Fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale contrattualizzato, che stabilisce che, a decorrere dall'anno 2006, i medesimi Fondi non possano superare i rispettivi valori dell'anno 2004, al netto degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004 (combinato disposto dei commi 189 e 191 della L. n. 266/2005).

Successivamente, con l'art. 67, comma 5, del Decreto Legge n. 112/2008, modificativo del predetto comma 189, è stato stabilito che, con decorrenza dall'anno 2009, i ridetti Fondi non possano superare i rispettivi valori dell'anno 2004, come ridotti del 10% (c.d. limite 2004 – 10%).

L'importo di decurtazione riportato è pari a € **150.229,00**.

- Art. 9 c. 2-bis DL 78/2010 - La norma ha previsto, tra l'altro, che “...le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”, rendendo permanenti, a decorrere dall'anno 2015, i risparmi di spesa connessi all'applicazione del medesimo art. 9, comma 2-bis.

L'importo di decurtazione è pari a € **224.488,00**;

- Art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017.

Trattasi di una ulteriore misura di contenimento del medesimo Fondo, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, quella contenuta all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016). Recita il predetto art. 23, comma 2: “Al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche

di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato".  
L'importo della decurtazione è pari a € **273.582,00**.

#### **Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Questa sezione contiene la sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fondo anno 2019 che hanno carattere di certezza e stabilità per un valore totale della *sezione 1* pari ad € **3.988.601,00**.
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione determinato dal totale della *sezione 2* pari ad € **206.956,00** (Euro 24.312,00 RIA rateo per il 2018 + Euro 49.639,00 differenziale rateo per il 2018 + Euro 133.005,00 quota conto terzi anno 2017);
- c) Totale decurtazioni art. 1 c. 189 L 266/05, art. 1 c. 456 L 147/2013 e Art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017, pari ad € **648.299,00** (Euro 150.229,00 + Euro 224.488+273.582);
- d) Totale fondo: Euro **3.613.884,00** (lordo PEO). Tale importo è decurtato del valore delle PEO a bilancio (Euro 1.721.544,00) e di Euro 273.582,00 in applicazione del suddetto art. 23, comma 2. Non concorre alla costituzione dell'importo oggetto della misura di contenimento la quota dello 0,1% del monte salari 2015 pari ad Euro 34.606,00. Per effetto delle suddette decurtazioni il valore del fondo si assesta sull'importo di € 1.653.364,00.

Tale ultimo importo è incrementato dalle risorse variabili di cui alla lett. b) (0,1% del monte salari 2015 pari ad Euro 34.606,00), divenendo pertanto pari ad € **1.860.320,00** (€ 1.653.364 + € 206.956).

#### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

*Progressioni orizzontali a carico bilancio B, C, D*: il Fondo art. 63 C.C.N.L. di questo Ateneo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso.

Il valore del trasferimento a bilancio delle PEO a regime (CCNL 2006-2009 art. 88 c.2 lett. a) è pari ad Euro 3.656.221,00. Tale valore, decurtato del differenziale stipendiale del personale cessato totale (Euro 1.934.676,57) dà origine all'importo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo, pari a Euro 1.721.544,00 (Euro 3.656.221,00 - Euro 1.934.676,57).

## **MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

### **Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione**

Si riportano, di seguito, le voci di spesa che, pur gravanti sul Fondo art. 63 dell'anno 2019, non sono regolate dall'ipotesi di contratto integrativo in questione:

- a) € 115.952,00 destinata all'assorbimento della pregressa eccedenza di spesa, rispetto al limite legittimo del Fondo, ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies del D. Lgs. n. 165/2001, come da nota inviata al Mef, prot. n. 34213 del 5.5.2016;

### **Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione**

Si riportano, di seguito, le poste disciplinate dall'ipotesi di contratto integrativo, che, salvo conguaglio, in esito alla adozione del contratto integrativo in materia per l'intero anno 2019, dovranno essere corrisposte in via di anticipazione per il periodo 1/1 – 31/3/2019

a) indennità di responsabilità posizioni organizzative e incarichi di responsabilità per attribuzione di funzioni specialistiche – art. 64 comma 2, lett d), del vigente C.C.N.L. di comparto (3/12 di € 610.000,00)

**importo di € 152.500,00;**

b) indennità di disagio particolarmente rilevante,

art. 64, comma 2, lett. c), del vigente C.C.N.L. di comparto (3/12 di € 23.320,00),

**importo di € 5.830,00;**

c) indennità accessoria mensile (IMA), art. 64, comma 5, del vigente C.C.N.L. (3/12 di € 645.179,21),

**importo di € 161.294,80;**

d) Indennità di rischio - art.64, comma 2, lettera c), del vigente C.C.N.L. di Comparto (3/12 di € 28.071)

**importo di € 7.017,75;**

### **Sezione III – Eventuali destinazioni ancora da regolare**

Il totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare è pari ad Euro 1.417.725,45 (Risorse fruibili anno 2019 Euro 1.744.368 – destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo in argomento Euro 326.642,55)

### **Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Questa sezione contiene la sintesi di utilizzo del fondo, elaborato sulla base delle sezioni precedenti.

a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo (determinato dal totale della sezione I di questo modulo) pari a € 115.952,00;

b) totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (determinato dal totale della sezione II di questo modulo) pari a € 326.642,55;

c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: Euro 1.417.725,45;

d) totale poste di destinazione del fondo sottoposte a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (costituzione del fondo): € 1.860.320,00.

### **Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Al fine di consentire la coerenza contabile con quanto descritto e quantificato nel modulo I, si riportano gli importi delle progressioni orizzontali B, C, D, EP a carico del bilancio, che costituiscono le destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

- la spesa sostenuta per progressioni economiche è pari a € 3.656.221,00;

- il valore complessivo del differenziale è pari a € 1.934.676,57;

- l'importo effettivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo è pari a € 1.721.544,00 (€3.656.221,00 - € 1.934.676,57).

### **Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Gli istituti indennitari disciplinati dal CCI 2019 aventi natura certa e continuativa (indennità di responsabilità e di funzioni specialistiche e indennità di disagio) sono finanziati con risorse aventi carattere di certezza e di stabilità.

*b) attestazione motivata del rispetto di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Il CCI in oggetto contiene profili coerenti con le previsioni vigenti in materia di meritocrazia e premialità, sia pur in necessaria armonia con la normativa dettata nel Contratto collettivo nazionale di riferimento.

Nello specifico:

- il 10% del compenso individuale di cui alla indennità correlata agli incarichi di responsabilità e di funzioni specialistiche, è stabilito sia corrisposto soltanto a seguito della positiva valutazione circa i risultati conseguiti in relazione alle attività e agli obiettivi strategici assicurati dalla Struttura di rispettiva afferenza.

*c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa progressioni orizzontali*

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta.

**MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO NELL'ANNO PRECEDENTE**

*Fondo art.63 C.C.N.L. 2016-2018 - risorse decentrate anno 2019*

Università degli Studi di Bari Aldo Moro		
Direzione Generale - Direzione Risorse Finanziarie		
FONDO art. 63 CCNL 2016-2018: risorse decentrate per le categorie B-C-D		
Anno 2019		
Descrizione	Importo	
<b>A</b>	<b>SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (B+C)</b>	€ 3.988.601,00
<b>B</b>	<b>RISORSE STABILI FONDO ANNO 2017 ( CCNL 2016-2018, art. 63, c. 1) (b1+b2+b3+b4+b5)</b>	€ 3.873.389,00
b1	Fondo 2004 (L. 266/05 art. 1 c. 189)	€ 1.502.289,00
b2	CCNL 2004-2005 art. 5 c. 1 - 0,50% m.s. 2003 quota B-C-D	€ 122.962,00
b3	CCNL 2006-2009 art. 87 c. 1 Lett. c) - 0,50% m.s. 2005 quota B-C-D	€ 139.647,00
b4	CCNL 2006-2009 art. 87 c. 1 lett. d) - RIA personale cessato a regime	€ 1.327.491,00
b5	CCNL 2006-2009 art. 87 c. 2 - attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	€ 781.000,00
<b>C</b>	<b>INCREMENTI ALLE RISORSE STABILI FONDO ANNO 2017 (CCNL 2016-2018, art. 63, c.2) (c1+c2+c3)</b>	€ 115.212,00
c1	CCNL 2016-2018 art. 63 c. 2 lett. a) - RIA personale cessato dall'anno 2017 ( v. tabella 1 )	€ 80.606,00
c2	CCNL 2016-2018 art. 63 c. 2 lett. d) - Stabili incrementi dotazione organica anno 2019	-
c3	CCNL 2016-2018 art. 63 c. 2 lett. f) - Importo 0,1% monte salari 2015	€ 34.606,00
		Non concorre alla quantificazione lordo PEO
<b>D</b>	<b>SEZIONE II - RISORSE VARIABILI (d1+d2+d3+d4)</b>	€ 206.956,00
d1	CCNL 2016-2018 art. 63 c. 3 lett. d) - RIA personale cessato rateo	€ 24.312,00
d2	CCNL 2016-2018 art. 63 c. 3 lett. d) - DIFFERENZIALE personale cessato rateo	€ 49.639,00
d3	CCNL 2016-2018 art. 63 c. 3 lett. a) - utilizzo della quota riservata al fondo derivante da attività in conto terzi (quota anno 2017)	€ 133.005,00
		Non concorre alla quantificazione lordo PEO
<b>E</b>	<b>SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO (e1+e2)</b>	-€ 374.717,00
e1	Decurtazione L. 266/05 e s.m.l. ART. 1 C. 189 - Riduzione pari al 10% del fondo 2004 (b1)	-€ 150.229,00
e2	DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART.1 C. 456 L. 147/2013	-€ 224.488,00
<b>F</b>	<b>Totale risorse fondo lordo PEO (I) (A-E)</b>	€ 3.613.884,00
<b>G</b>	Applicazione D.lgs 75/17 art. 23 c.2 : il fondo dell'anno 2019 è ricondotto alla misura del fondo dell'anno 2016. DECURTAZIONE : € 273.582,00	€ 3.340.302,00
		Tetto limite anno 2016 è pari a € 3.340.302,00
	<b>SEZIONE IV - SVILUPPI SUCCESSIVI</b>	
<b>H</b>	<b>Risorse fondo lordo PEO (II)</b>	€ 3.340.302,00
<b>I</b>	Spesa PEO a bilancio: seguito nota al MEF prot. n. 34213 del 5/5/2016 ( v. Tabella 2 competenza 2019 )	-€ 1.721.544,00
<b>L</b>	<b>Totale risorse fondo netto PEO (III) (H-I)</b>	€ 1.618.758,00
<b>M</b>	<b>Totale Risorse variabili esenti dalla decurtazione (D)</b>	€ 206.956,00
<b>N</b>	CCNL 2016-2018 art. 63 c. 2 lett. f) - Importo 0,1% monte salari 2015 - esente dalla decurtazione (c3)	€ 34.606,00
<b>O</b>	<b>RISORSE FONDO NETTO PEO + RISORSE VARIABILI+ IMPORTO 0,1% MONTE SALARI 2015: AMMONTARE SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	€ 1.860.320,00
<b>P</b>	** Quota destinata all'assorbimento del disavanzo di cui alla nota prot. n. 24213 del 5/5/2016 ai sensi dell'art. 40, c. 3 quinquies del D.lgs. 165/2001	-€ 115.952,00
<b>Q</b>	<b>RISORSE FRUIBILI ANNO 2019 (O-P)</b>	€ 1.744.368,00
		Di cui € 34.606,00 (0,1% m.s. 2015) con destinazione vincolata a PEO ed € 1.709.602,00 per altre finalità



Fondo art.63 C.C.N.L. 2016-2018 - risorse decentrate anno 2018

Università degli Studi di Bari Aldo Moro					
Direzione Generale - Direzione Risorse Finanziarie					
FONDO art. 63 CCNL 2016-2018: risorse decentrate per le categorie B-C-D					
Anno 2018					
	Descrizione	Importo			
<b>A</b>	<b>SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (B+C)</b>	€ 3.909.138,00			
<b>B</b>	<b>RISORSE STABILI FONDO ANNO 2017 ( CCNL 2016-2018, art. 63, c. 1) (b1+b2+b3+b4+b5)</b>	€ 3.873.389,00			
b1	Fondo 2004 (L. 266/05 art. 1 c. 189)	€ 1.502.289,00			
b2	CCNL 2004-2005 art.5 c. 1 - 0,50% m.s. 2003 quota B-C-D	€ 122.962,00			
b3	CCNL 2006-2009 art.87 c. 1 Lett. c) - 0,50% m.s. 2005 quota B-C-D	€ 139.647,00			
b4	CCNL 2006-2009 art. 87 c. 1 lett. d) - RIA personale cessato a regime	€ 1.327.491,00			
b5	CCNL 2006-2009 art. 87 c. 2 - attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	€ 781.000,00			
<b>C</b>	<b>INCREMENTI AL FONDO ANNO 2017 (CCNL 2016-2018, art. 63, c.2)</b>	€ 35.749,00			
c1	CCNL 2016-2018 art. 63 c. 2 lett. a) - RIA personale cessato dall'anno 2017	€ 35.749,00			
<b>D</b>	<b>SEZIONE II - RISORSE VARIABILI (d1+d2+d3+d4)</b>	€ 555.188,00			
d1	CCNL 2016-2018 art. 63 c. 3 lett. d) - RIA personale cessato rateo	€ 17.811,00	Non concorre alla quantificazione lordo PEO		
d2	CCNL 2016-2018 art. 63 c. 3 lett. d) - DIFFERENZIALE personale cessato rateo	€ 30.587,00	Non concorre alla quantificazione lordo PEO		
d3	CCNL 2016-2018 art. 63 c. 3 lett. a) - utilizzo della quota riservata al fondo derivante da attività in conto terzi ( quota biennio 2015 e 2016)	€ 326.790,00	Non concorre alla quantificazione lordo PEO		
d4	CCNL 2016-2018 art. 63 c. 3 lett. e) - RISPARMI straordinario 2017	€ 180.000,00	Non concorre alla quantificazione lordo PEO		
<b>E</b>	<b>SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO</b>	-€ 150.229,00			
e1	Decurtazione L. 266/05 e s.m.i. ART. 1 C. 189 - Riduzione pari al 10% del fondo 2004 (b1)	-€ 150.229,00			
<b>F</b>	<b>Totale risorse fondo lordo PEO (I) (A-E)</b>	€ 3.758.909,00			
<b>G</b>	Applicazione D.lgs 75/17 art. 23 c.2 : il fondo dell'anno 2018 è ricondotto alla misura del fondo dell'anno 2016. DECURTAZIONE : € 418.607,00	€ 3.340.302,00	Tetto limite anno 2016 è pari a € 3.340.302,00		
<b>SEZIONE IV - SVILUPPI SUCCESSIVI</b>					
<b>H</b>	<b>Risorse fondo lordo PEO (II)</b>	€ 3.340.302,00			
<b>I</b>	Totale spesa PEO a bilancio: seguito nota al MEF prot. n. 34213 del 5/5/2016 ( V. allegato 2)	-€ 1.809.138,00			
<b>L</b>	* Totale risorse fondo netto PEO (III) (H-I)	€ 1.531.164,00			
<b>M</b>	Totale Risorse variabili esenti dalla decurtazione (D)	€ 555.188,00			
<b>N</b>	Applicazione del D.lgs 75/2017 art. 23 c. 2 - Somma derivante dal Fondo 2017	-€ 69.270,00	fondo 2017 ricertificato il 12/06/2017 è pari a € 1.890.025,00; Fondo 2017 in applicazione D.lgs. 75/2017 è pari a € 1.820.755,00; - € 69.270,00		
<b>O</b>	<b>RISORSE FONDO NETTO PEO + RISORSE VARIABILI - QUOTA APPLICAZIONE D.LGS.75/2017 ART.23 C.2 (IV) AMMONTARE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (L+M-N)</b>	€ 2.017.082,00			
<b>P</b>	** Quota destinata all'assorbimento del disavanzo di cui alla nota prot. n. 24213 del 5/5/2016 ai sensi dell'art. 40, c. 3 quinquies del D.lgs. 165/2001	-€ 115.592,00			
<b>Q</b>	<b>RISORSE FRUIBILI ANNO 2018 (O-P)</b>	€ 1.901.490,00			

## **MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

### **Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.**

Il sistema contabile di questa Amministrazione è strutturato in modo da garantire, in sede di imputazione dei vincoli di bilancio di volta in volta assunti a valere sulla pertinente voce, il rispetto della relativa previsione di budget stabilita nell'ambito del bilancio di previsione, come approvato dai competenti Organi.

### **Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Le evidenze contabili volte a garantire il rispetto del limite massimo di spesa citato trovano riferimento nel bilancio unico di Ateneo dell'esercizio a cui il fondo si riferisce.

### **Sezione III – Verifica della disponibilità finanziaria dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

L'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta trova copertura finanziaria integrale nell'ambito delle disponibilità pertinenti i codici di bilancio dell'esercizio finanziario 2019.

B) Proroga per il periodo 01.01.2019 - 31.03.2019 dell'efficacia del Contratto Collettivo Integrativo - stipulato in data 08.01.2019 - in materia di "Trattamento economico accessorio collaboratori esperti linguistici – anno 2018"

#### MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	Euro 124.000,00
<b>Risorse variabili</b>	Euro 0,00
<b>Decurtazioni del Fondo</b>	<p>Art. 1 c. 189 L. 266/05 e s.m.i - Riduzione pari al 10% del Fondo 2004 -€ 12.400,00</p> <p>Art. 1 c. 456 L. 147/2013 - decurtazione permanente -€ 9.751,46</p> <p><b>Totale Risorse Fondo dopo le due suddette decurtazioni € 101.848,54</b></p> <p>Applicazione D.lgs 75/17 art. 23 c.2 : il fondo dell'anno 2019 è ricondotto alla misura del fondo dell'anno 2016. € 101.848,54</p>
<b>Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione</b>	<p>Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità € 124.000,00</p> <p>Decurtazioni</p> <p>Art. 1 c. 189 L. 266/05 e s.m.i - Riduzione pari al 10% del Fondo 2004 -€ 12.400,00</p> <p>Art. 1 c. 456 L. 147/2013 - decurtazione permanente -€ 9.751,46</p> <p><b>Totale Risorse Fondo dopo le due suddette decurtazioni € 101.848,54</b></p> <p>Applicazione D.lgs 75/17 art. 23 c.2 : il fondo dell'anno 2019 è ricondotto alla misura del fondo dell'anno 2016. € 101.848,54</p> <p><b>Fondo sottoposto a certificazione € 101.848,54</b></p>
<b>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012), Parte III "lo schema di relazione tecnico finanziaria").

#### MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

<b>Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</b>	Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012), Parte III " lo schema di relazione tecnico finanziaria").
--	---

<b>Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</b>	<i>€ 10.184,85 (3/12 di € 40.739,42)- posta disciplinata dall'ipotesi di contratto integrativo, che, salvo conguaglio, in esito alla adozione del contratto integrativo in materia per l'intero anno 2019, dovrà essere corrisposta in via di anticipazione per il periodo 1/1 – 31/3/2019 per la valorizzazione del miglior contributo - in termini di performance organizzativa - assicurato dai Collaboratori Esperti Linguistici a favore della funzionalità del Centro Linguistico di Ateneo, sulla base del nuovo Regolamento entrato in vigore dal 1° gennaio 2018</i>
<b>Eventuali destinazioni ancora da regolare</b>	<i>€ 91.666,69 (€ 101.848,54 – 10.184,85)</i>
<b>Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</b>	<i>Sintesi di utilizzo del fondo, elaborato sulla base delle sezioni precedenti. a) totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo (determinato dal totale della sezione II di questo modulo) pari a € 10.184,85; b) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: Euro 91.666,69; c) totale poste di destinazione del fondo sottoposte a certificazione, determinato dalla somma delle voci precedenti e che deve coincidere per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (costituzione del fondo): € 101.848,54.</i>
<b>Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	<i>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012), Parte III "lo schema di relazione tecnico finanziaria").</i>
<b>Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale</b>	<i>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritta (vedi da pag. 6 della circolare MEF n. 25 del 19/7/2012), Parte III "lo schema di relazione tecnico finanziaria").</i>

**MODULO 3 - COMPATIBILITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

<b>Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione</b>	<i>Il sistema contabile di questa amministrazione è strutturato in modo da garantire, in sede di imputazione dei vincoli di bilancio di volta in volta assunti a valere sulle pertinenti voci, il rispetto della relativa previsione di budget stabilita nell'ambito del bilancio preventivo, come approvato dai competenti Organi.</i>
---	---

<i>Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato</i>	<i>Le evidenze contabili volte a garantire il rispetto del limite massimo di spesa citato troveranno riferimento nel bilancio unico di esercizio 2019.</i>
<i>Verifica della disponibilità finanziaria dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo</i>	<i>L'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta, trova copertura economica e finanziaria integrale nell'ambito della disponibilità della voce di budget 101050101 per l'esercizio finanziario 2019.</i>

Il Direttore  
f.to dott. Gianfranco Berardi

Il Direttore Generale  
f.to avv. Federico Gallo